

Giorno del ricordo 2012

San Casciano Val Di Pesa, Biblioteca Comunale

Ricordiamo quanta violenza, quanto sangue la paura della storia ha portato a noi europei[...]. Serviamoci delle nostre paure per governarle e governarci, dominiamo queste nostre pene esistenziali, cerchiamo orizzonti più vasti. Impariamo a vivere insieme qui, in Europa, liberiamoci della paura delle menzogne e anche della paura delle verità.

Vaclav Havel, luglio 1990.

Proposte di lettura

Il “Confine Orientale” tra storia e letteratura

Saggi

AA.VV, *Dall'Impero Austro-Ungarico alle foibe. Conflitti nell'area alto-adriatica*, Torino, Bollati Boringhieri, 2009

AA.VV., *"Istria nel tempo: manuale di storia regionale dell'Istria con riferimenti alla città di Fiume"*, Centro di Ricerche Storiche di Rovigno, 2006

C. CERNIGOI, *Operazione Foibe - Tra storia e mito*, Edizioni Kappa Vu, Udine, 2005

M. CATTARUZZA, *L'Italia e il confine orientale*, Bologna, Il Mulino, 2007

G. CRAINZ, *Il dolore e l'esilio: l'Istria e le memorie divise dell'Europa*, Roma , Donzelli, 2005

G. CRAIZ, R. PUPO, S. SALVATICI, *Naufreggi della pace. Il 1945, i profughi e le memorie divise d'Europa*, Roma, Donzelli, 2008.

A. DEL BOCA, *Italiani brava gente*, I Colibrì, 2005.

A. KERSEVAN, *Lager italiani. Pulizia etnica e campi di concentramento fascisti per civili jugoslavi*, Nutrimenti, 2008.

P. KARLSEN, *Frontiera rossa. Il Pci, il confine orientale e il contesto internazionale 1941-1955*, LEG, Gorizia, 2010

E.MILETTO (a cura di), *Senza più tornare. L'esodo istriano, fiumano, dalmata e gli esodi nell'Europa del Novecento*, 2012.

L. MONZALI, *Italiani di Dalmazia. Dal Risorgimento alla Grande Guerra vol 1*. Le Lettere. Firenze, 2004

L. MONZALI, *Italiani di Dalmazia. 1914-1924 vol 2*. Le Lettere. Firenze, 2007

G. OLIVA, *“Si ammazza troppo poco”, I crimini di guerra italiani 1940-43*, Milano, Mondadori, 2006.

G. OLIVA, *Foibe. Le stragi negate degli italiani della Venezia Giulia e dell'Istria*, Milano, Mondadori, 2002.

G. OLIVA, *Profughi : Dalle fiabe all'esodo ; la tragedia degli indiani d'Istria Fiume e Dalmazia*. - Milano : Mondadori, 2005

G. OLIVA, *La resa dei conti : aprile-maggio 1945 : foibe, piazzale Loreto e giustizia partigiana*. - Milano : Mondadori, 1999.

P. PALLANTE, *La tragedia delle foibe*, Editori Riuniti, Roma 2006

. PETACCO, *L'esodo. La tragedia negata degli italiani d'Istria, Dalmazia e Venezia Giulia*, Mondadori, Milano 1999

R. PUPO, *Il lungo esodo. Istria: le persecuzioni, le foibe, l'esilio*, Milano, Rizzoli, 2005.

L. RAITO, *Il PCI e la resistenza ai confini orientali d'Italia*, Temi, Trento, 2006

G. RUMICINI, *Infoibati. I nomi, i luoghi, i testimoni, i documenti*, Mursia, Milano 2002

F. SALIMBENI *Le foibe, un problema storico*, Unione degli istriani, Trieste 1998

R. SPAZZALI, *Tragedia delle foibe: contributo alla verità*, Grafica goriziana, Gorizia 1993

G. SOLARI, *Il dramma delle foibe, 1943-1945: studi, interpretazioni e tendenze*, Stella, Trieste 2002

G. VALVEDIT (a cura di), *Foibe, il peso del passato. Venezia Giulia 1943-1945*, , Trieste 1997

Testimonianze

M. CODAN, *Diario di Mafalda Codan in: Mario Dassovich, Sopravvissuti alle deportazioni in Jugoslavia*, Istituto Regionale per la Cultura Istriana – Unione degli Istriani - Bruno Fachin Editore – Trieste 1997

A. M. MORI, N. MILANI, Bora, Frassinelli, 1998. L. PAPO, *L'Istria e le sue foibe*, Settimo sigillo, Roma, 1999

L. PAPO, *L'ultima bandiera. Storia del reggimento Istria*, L'Arena di Pola, Gorizia 1986

G. RUSTIA, *Contro operazione foibe a Trieste* a cura dell'Associazione famiglie e congiunti dei deportati italiani in Jugoslavia e infoibati, 2000

G. SCOTTI, *Dossier Foibe*, Manni, San Cesario (Le), 2005

F. SESSI, *Foibe rosse. Vita di Norma Cossetto uccisa in Istria nel '43*, Marsilio, Venezia 2007.

Racconti

N. MILANI, *Una valigia di cartone*, Sellerio, Palermo, 1991

A. MARIA MORI E NELINDA MILANI, Bora, Frassinelli, Milano, 2005

MARISA MADIERI, *Verde acqua*, La radura, Einaudi, 1987.

F. TOMIZZA, *Materada*, Bompiani, 1960.

E. BETTIZA, *Esilio*, Mondadori, 1996

C. SGORLON, *La foiba grande*, Arnoldo Mondadori, Milano 1992

FILM

Combat film: 1943-1945 La guerra in Italia. Trieste, terra di nessuno (1994)

Durata: 41'. Videocassetta.

Arrivano assieme gli Alleati e i partigiani di Tito e per 40 giorni Trieste è la terra di nessuno. I "titini" piazzano mitragliatrici agli angoli delle strade. I partigiani organizzano manifestazioni pro Jugoslavia. Reparti di neozelandesi pattugliano la città affamata. Molti triestini finiscono nelle foibe uccisi dai titini. In città c'è tensione, spesso scontri e disordini tra i civili.

Moja meja. Il mio confine (2002)

Regia: Nadia Veluscek e Anja Medved. Durata: 50'. Dvd.

Gorizia, anno 1947, 16 settembre. Il confine divide il mondo in due parti. Costituisce barriera e

nel contempo sfida.

"Il videoracconto documentario è dedicato alle giovani generazioni, per cui il confine non ha mai rappresentato un problema, ma un fatto oggettivo, naturale, come l'Isonzo che vi scorre appresso. È dedicato alla generazione che l'ha vissuto quando si chiamava cortina di ferro; l'hanno accettata, ma come un ostacolo insormontabile.

Abbiamo dato voce soprattutto a quelli che sono nati quando questo mondo non era ancora diviso e le cui vite sono state segnate profondamente dal confine. Un loro messaggio rivolto a tutti quelli che vivono su qualsiasi parte di un qualsivoglia confine doloroso, soprattutto a quelle migliaia di individui che notte dopo notte attraversano questo confine con il desiderio insopprimibile di una vita migliore" (Nadja Veluscek).

Profughi. Racconti di italiani arrivati nella Novara del dopoguerra (2009)

A cura di Antonio Leone, Eligio Pastrovicchio, Mauro Begozzi, Novara, Istituto storico della resistenza e della società contemporanea. Durata: 85'. Dvd.

Storia a più voci dell'esodo degli istriani, giuliani e dalmati, nonché degli italiani rimpatriati dai paesi a cui l'Italia aveva dichiarato guerra e del loro arrivo a Novara nel secondo dopoguerra. Una raccolta di testimonianze, immagini e filmati inediti che ricostruisce la tragedia del "distacco" e le difficoltà dell'inserimento: dal campo profughi (ex Caserma Perrone) alla costruzione del Villaggio Dalmazia.

Trieste sotto. 1943-1954. La storia tragica e straordinaria di una città in prima linea (2003)

Regia: Marino Maranzana. Durata: 154'. Dvd.

Tra il 1943 e il 1954 Trieste finisce sotto tre diverse occupazioni: quella nazista, quella jugoslava e infine quella angloamericana, prima del ritorno definitivo all'Italia. Diverse passioni e diverse identità; nazionali, quella italiana e quella slovena, tra lutti, orrori e grandi tragedie: la Risiera e le foibe, i bombardamenti, le deportazioni e le rappresaglie. Attraverso filmati, testimonianze di storici e diretti protagonisti il racconto di una storia straordinaria.

Le vie della memoria. Un percorso tra le violenze del Novecento nella provincia di Trieste (2010)

Regia: Michele Pupo. Soggetto e sceneggiatura: Raoul Pupo e Roberto Spazzali. Durata: 60'. Dvd.

Il dvd, che riprende e amplia una pubblicazione del 2006 dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia, si offre come un itinerario, fatto da schede, che si snoda tra luoghi ed episodi che hanno marcato la storia di Trieste e della sua provincia: un percorso destinato a contribuire a una conoscenza più dettagliata e meno faziosa di queste terre segnate da una costante alternanza di convivenza e lacerazione, di speranze e di frante illusioni, di atrocità e mistificazioni.

Volti di un esodo (2004)

Regia di Lorenzo Pevarello. Durata: 51'. Dvd.

Le testimonianze che compongono il video costituiscono altrettanti frammenti di discorsi e memorie raccolti nel corso della campagna di venticinque interviste realizzate con alcuni di coloro che, all'indomani della seconda guerra mondiale, lasciarono l'Istria e la Dalmazia, per trasferirsi definitivamente fuori dai propri paesi d'origine.

Si tratta di un fenomeno che ha coinvolto su scala nazionale oltre 250.000 persone, costrette ad allontanarsi a causa delle pressioni del governo di Tito e delle conclusioni cui erano giunti gli accordi di pace internazionali.

Molti fra loro arrivarono anche in Trentino-Alto Adige e sono i bambini di allora, ormai diventati adulti, i testimoni che, a distanza di oltre cinquant'anni, raccontano le loro storie personali, le emozioni, la nostalgia e il loro arrivo in una realtà geografica e sociale nuova, per tanti versi estranea, se non propriamente ostile.